

Firenze e Pisa, aeroporti d'oro

Boom di passeggeri, 10 milioni e mezzo di utili e nuove rotte

Stefano Vetusti
■ FIRENZE

PROSEGUE la crescita degli scali aeroportuali di Firenze e Pisa, che si confermano gallina dalle uova d'oro. Nel 2017 Toscana Aeroporti, la società che li gestisce, ha macinato utili netti record, ha visto crescere i ricavi e i passeggeri, aumentare i collegamenti internazionali (85 destinazioni su un totale di 97, servite da 38 compagnie aeree). Chi ha messo soldi nella società continua a guadagnarci: il consiglio di amministrazione, che ha approvato ieri il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, ha proposto all'assemblea degli azionisti il pagamento di un dividendo pari a 0,531 euro per azione (per un totale di 9 milioni e 883 mila euro di dividendi), il 6,6% in più di quello distribuito l'anno scorso. E a proposito di azionisti Corporacion America Italia, che è quello di maggioranza, ha acquistato il 19 febbraio 850mila 235 azioni e ora detiene il 55,7% del capitale della società.

«**IL 2017** è stato un anno di risultati straordinari di grande crescita, coronati dall'ottenimento della Via (valutazione impatto ambientale) per la pista di Firenze e dalla conclusione dell'iter di approvazione del Master Plan per Pisa – sottolinea Marco Carrai, presidente di Toscana Aeroporti – Risultati positivi sia sul fronte dei passeggeri che su quello degli indicatori economici, che consentono un incremento della remunerazione degli azionisti». Carrai non manca di ricordare che questi risultati positivi, «sul fronte dei passeggeri, dove sono stati sfiorati gli otto milio-

ni» sono stati ottenuti «nonostante oltre 1400 cancellazioni e dirottamenti nell'aeroporto di Firenze». Cancellazioni e dirottamenti di voli per il maltempo, dovuti alla presenza di una pista inadeguata, hanno provocato una «perdita stimata di oltre 130 mila passeggeri». Una volta realizzata la nuova pista questo non accadrà più.

FIRENZE. Lo scalo fiorentino ha registrato 2 milioni e 658mila passeggeri nel 2017, in aumento del 5,7% rispetto al 2016. Il traffico internazionale copre l'85,5% del totale e cresce del 6,6%. Le prime cinque destinazioni preferite dal Vespucci sono Parigi Charles de Gaulle, Francoforte, Amsterdam, Roma Fiumicino e Monaco. Nel 2018 nuovi collegamenti da Firenze per Lisbona con la Tap, 10 frequenze settimanali dal 10 giugno; con British Airways da maggio per Manchester ed Edimburgo, con frequenza settimanale; con Tui Fly per Anversa operativo a partire dalla stagione estiva due volte alla settimana; con Eurowings per Dusseldorf, dallo scorso 15 gennaio fino alla fine della stagione invernale, con 12 frequenze settimanali.

PISA. L'aeroporto Galilei nel 2017 ha superato per la prima vol-

ta la soglia dei 5 milioni di passeggeri (5 milioni e 233mila), il 4,9% in più del 2016.

Aumenta il traffico internazionale del 5,4%. Per il Galilei le mete principali sono state Londra Stansted, Londra Gatwick, Catania, Palermo e Cagliari. Nel 2018 a partire dalla stagione estiva Ryanair prevede il ripristino del volo per Crotona (3 frequenze settimanali) e nuovi voli per la stagione invernale 2018-2019 per Danzica e Praga; con Pobeda Airlines da febbraio scorso per San Pietroburgo (2 frequenze settimanali); con S7 per San Pietroburgo dal 26 marzo (due volte a settimana) e aumento frequenze per lo scalo di Mosca Domodedovo; con Volotea da aprile per Tolosa; con Jet2.com da maggio per Birmingham due volte alla settimana.

CARRAI ESULTA

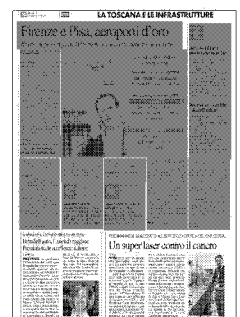
«Risultati straordinari e senza la nuova pista di Peretola perduti 130mila viaggiatori»



Sono stati 856mila i passeggeri dei due scali di Firenze e Pisa a gennaio e febbraio, in crescita dello 0,7% sul 2017. Anche il 2018 è previsto in crescita



Agli azionisti di Toscana Aeroporti verranno distribuiti 9 milioni e 883mila euro di dividendi (0,531 euro per azione, il 6,6% in più del 2016)





Marco Carrai,
presidente
di Toscana Aeroporti

TOSCANA AEROPORTI: 2017 RECORD

10,6 milioni di utile netto (+7,5%)

136,2 milioni di ricavi (+6,6%)

7,9 milioni di passeggeri (+5,2%)

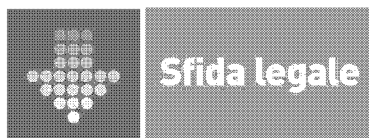
Nuovi collegamenti nel 2018

DA PISA

Crotone, Danzica, Praga,
San Pietroburgo, Mosca, Tolosa,
Birmingham

DA FIRENZE

Lisbona, Manchester
ed Edimburgo, Anversa,
Dusserdolf



Sfida legale

Accuse a Prato per il ricorso al Tar

Anche Prato ricorre al Tar contro la nuova pista del Vespucci. «Siamo rammaricati che Prato, che ha nel suo Dna l'apertura al mondo, e straordinari imprenditori penalizzati dal deficit infrastrutturale, sia contro un'opera che non lo tocca nel territorio ne lo penalizza da quello ambientale» ha detto Carrai.

Nardella tira dritto «Avanti tutta»

«Il progetto della nuova pista dell'aeroporto è ormai una strada imboccata senza ritorno. Qualunque pronuncia, che noi rispetteremo, del giudice amministrativo, può comunque, sulla base delle leggi, essere superata correggendo eventualmente gli atti» osserva il sindaco di Firenze Dario Nardella